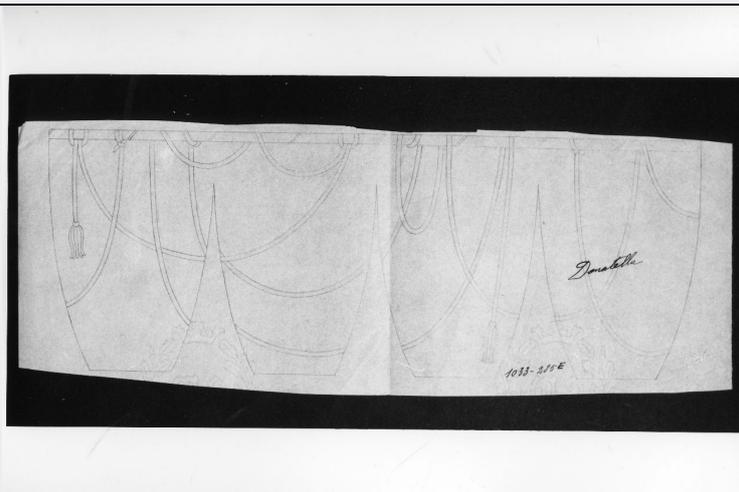


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00625494
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900625457
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno preparatorio
--------------------	----------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	corde
SGTT - Titolo	Funi per le mie donne. Donatella.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Sesto Fiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	fabbrica
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1923
------------------	------

DTSF - A	1926
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	ideatore, disegnatore
--	-----------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Ponti Giovanni
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1979
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00008263
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta colorata/ matita
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISL - Larghezza	458
-------------------------	-----

FIL - Filigrana	Charta Tenacissima Larius
------------------------	---------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Segno di piegatura del foglio, piccola mancanza sull'angolo in alto a sinistra.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il disegno è eseguito a matita su carta crema.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	47 D 8 (CORDA)
----------------------------------	----------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: corde; nappe.
--	------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	a destra
-------------------------	----------

ISRI - Trascrizione	Donatella.
----------------------------	------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul bollo, intorno al margine
ISRI - Trascrizione	ARCHIVIO RICHARD GINORI SESTO F(IORENTI)NO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul verso, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	DEC(---) M(---) 285 E
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	1033-285 E
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMI - Identificazione	Richard Ginori
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	Corona e iscrizione in campo circolare.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le mie donne è la prima famiglia creata da Gio Ponti e l'unica pensata esclusivamente per la maiolica. Il decoro raffigura una donna definita "donzella" in atteggiamenti diversi. sono otto diverse posizioni per otto personaggi: Agata, Apollonia, Balbina, Emerenziana, Domitilla, Donatella, Fabrizia e leonia. A queste si aggiunge Isabella, figura solitaria, utilizzata solo per un grande piatto. Le donne tengono nelle mani il fiore, la conchiglia o un libro. La serie comprende quattro modelli: i piatti (modello 334), i vasi ovali grandi (modello 1031) e piccoli (modello 1106), i vasi rotondi (modello 1033), i vasi grandi (modello 1036 e 1006). Le ambientazioni studiate da Gio Ponti, in ordine cronologico di ideazione, sono: donne sospese tra le nuvole, donne adagate su corolle di fiori e donne tra le corde. Le donne su nubi sono sviluppate sui modelli 334, 1031, 1036, 1006; le donne sui fiori sui modelli 334 e 1036; le donne su corde sui modelli 334, 1031, 1033 e 1106. Il programma completo del decoro "donne su nubi" è sviluppato nel Grande Vaso delle Donne e delle Architetture, mentre per le donne sui fiori Ponti crea un vaso-programma (Vaso delle Donne e dei Fiori). Nel 1924 viene prodotto un altro grande Vaso costituito dal parziale decoro della "casa degli efebi" e delle "donne su fiori". Vengono cioè sostituiti gli efebi con le donzelle mentre rimane l'architettura, seppur modificata, della casa degli efebi. Secondo quanto riportano le lettere scritte da Ponti in data 5 e 7 ottobre 1924</p>

anche per le donne su nubi avrebbe voluto realizzare questo "ibrido". Per il tema delle donne sulle corde non viene sviluppato il vaso-programma. La Richard Ginori presenta i prototipi alla I Mostra Internazionale di Arti Decorative di Monza del 1923, verranno poi elaborati fino all'aprile del 1925 quando tutte le figure e i decori sono completi per l'esposizione di Parigi e per la II Internazionale di Monza ad eccezione dei vasi ovali, donne su nubi creato alla fine dell'anno, e del piatto Agata su fiori progettato nel gennaio '26. Una fase importante nella creazione di Ponti è lo studio delle architetture utilizzate per i piatti: egli infatti prepara l'architettura per ogni singola donna attingendo sia dal vaso-programma sia dal repertorio neoclassico palladiano. Fino al 1925 si ritrovano i singoli disegni delle architetture, abbinati alle donne anche se nella produzione spesso non furono rispettati gli abbinamenti. In seguito la stesura dei disegni è ridotta o parziale ad eccezione degli oggetti più sofisticati. Fra le varie serie realizzate da Ponti questa è la più vicina allo stile 1925 o dècò e sarà la principale fonte di successo all'Expo parigina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DPR n. 1409/1963, art. 36
NVCE - Estremi provvedimento	1999/10/11
NVCD - Data notificazione	1999/10/11

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 546825

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manna L.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00010730
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96-97

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Lenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Quiriconi F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Quiriconi F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)